



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria (Aggiornamento)

N. 13

del 25.02.2011

L. 46.08.2008, n. 133, art. 83 bis – Disposizioni in materia di liberalizzazione della rete distributiva dei carburanti – Individuazione siti da destinare a “stazione di servizio” su aree pubbliche. Modifica ed integrazione della delibera di C.C. n. 119 del 15.12.1999.

L'anno duemila **dieci** il giorno **venticinque** del mese di **febbraio** con inizio alle ore 17,45 e prosiegua, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito a convocazione del 21.02.2011, si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Comunale, Avv. Camporeale Nicola – Presidente** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Michele Camero – Segretario Generale**.

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

AZZOLLINI Antonio <i>Consiglieri</i>		- SINDACO - <i>Consiglieri</i>	Assente
CAMPOREALE Nicola	Presente	SQUEO Mauro	Presente
MASTROPASQUA Pietro	Presente	SGHERZA Raffaele	Presente
LATINO Angela Paola	Presente	GIANCASPRO Mauro	Presente
DE CEGLIA Vito	Presente	SALVEMINI Giacomo	Presente
MARZANO Angelo	Presente	ABBATTISTA Giovanni	Presente
LA GHEZZA Raffaele	Presente	DE CANDIA Giuseppe	Presente
SCARDIGNO Leonardo	Presente	PATIMO Saverio	Presente
CIMILLO Benito	Presente	DI MOLFETTA Michele	Assente
ARMENIO Leonardo	Presente	MINUTO Anna Carmela	Presente
ANDRIANI Antonio	Presente	MANGIARANO Francesco	Presente
LA FORGIA Domenico	Presente	PIERGIOVANNI Nicola	Presente
SGHERZA Giuseppe	Presente	SIRAGUSA Leonardo	Assente
GIANCOLA Pasquale	Presente	CLAUDIO Adele Maria S.	Presente
SPACCAVENTO Mauro	Presente	DE ROBERTIS Mauro	Presente
DE GENNARO Giovannangelo	Presente	PORTA Giovanni	Presente

Presenti n . 28 Assenti n. 03

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti é legale per poter validamente deliberare in **prima** convocazione, dichiara aperta la seduta

Sono, altresì, presenti in aula il Vice Sindaco e Assessore all'Urbanistica – Avv. P. Uva e il Dirigente del Settore Territorio – Ing. R. Altomare.

Dell'intero dibattito, registrato con sistema informatico su unità di memoria esterna, è reso verbale a parte.

Introdotta dal Presidente del C.C., svolge la relazione illustrativa dell'argomento in oggetto il Vice Sindaco e Assessore all'Urbanistica Avv. P. Uva.

Preceduta dalla consueta fase di chiarimenti - nel corso della quale intervengono i Consiglieri Porta e Piergiovanni ed ai quali risponde il Dirigente del Settore Territorio, Ing. R. Altomare – Il Presidente del C.C. dichiara aperta la discussione generale.

Interviene il Consigliere Piergiovanni che, conclude il suo intervento proponendo il seguente emendamento alla proposta di deliberazione in esame: *aggiungere al punto 3 del dispositivo, dopo la parolaassegnata, le parole "a parità di offerta"*.

Sul sopra citato emendamento esprime il parere favorevole dell'Amministrazione il Vice Sindaco, Ass. P. Uva.

Chiusa la discussione generale, intervengono, per dichiarazione di voto, i Consiglieri Porta, De Robertis, e Abbattista.

(Escono i Cons.ri De Gennaro e De Ceglia. Consiglieri presenti n. 26)

Esauriti tutti gli interventi, Il Presidente del C.C. pone, quindi, in votazione la proposta di emendamento formulata dal Cons.re Piergiovanni, come innanzi riportata, con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 26

Consiglieri votanti n. 26

Voti favorevoli n. 26

Il Presidente del C.C. dichiara accolta all'unanimità la proposta di emendamento formulata dal Cons.re Piergiovanni.

Indi il Presidente del C.C. pone in votazione il provvedimento finale, nel suo complesso, così come emendato in aula e stante l'esito favorevole della votazione stessa, dà atto che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- con il Decreto Legislativo n. 32 dell'11.02.1998 come sostituito e integrato dal D.L.vo 8 settembre 1999 n. 346, le Amministrazioni Comunali avevano l'obbligo della ristrutturazione del sistema di distribuzione di carburanti, tramite la rimozione e lo smantellamento degli impianti incompatibili sotto vari profili: sicurezza sanitaria, normativa urbanistica, disposizioni e tutela dell'ambiente, del traffico urbano ed

- extraurbano, della sicurezza stradale e dei beni di interesse storico e architettonico, comunemente in contrasto con le disposizioni impartite dalle regioni e dai comuni;
- con deliberazione n. 119 del 15 dicembre 1999 il Consiglio Comunale approvava il *“Piano di razionalizzazione della rete distributiva degli impianti di carburante e dell’esercizio delle funzioni amministrative del Comune”* sulla base del D.L.vo 32/98 e della L.R. n. 13/90 modificata e integrata dalla L.R. n. 20/93;
 - con la stessa deliberazione n. 119 il Consiglio individuava il numero di distributori da insediare nella città e gli esercizi da trasferire dal centro cittadino in luoghi più periferici;
 - fino ad oggi molti di questi distributori si sono trasferiti o hanno cessato l’attività;
 - i quattro distributori rimasti – IP Piazza Garibaldi, TOTALERG Via Baccarini, Piazza Baccarini e Via Fornari – potrebbero allocarsi in aree più esterne al centro urbano in modo da ridurre il traffico e, di conseguenza, l’inquinamento ambientale;
 - il provvedimento n. 119/99 non indicava i siti dove spostare i distributori ma solo le zone urbanisticamente utilizzabili per la realizzazione delle nuove sistemazioni;
 - il settore della distribuzione dei carburanti era, altresì, disciplinato dalla L.R. 13 dicembre 2004 n. 23 *“Razionalizzazione e ammodernamento della rete distributiva dei carburanti”* e dal successivo regolamento di attuazione n. 2 del 10 gennaio 2006 *“Razionalizzazione e ammodernamento della rete distributiva dei carburanti sulla rete stradale ordinaria”*;
 - la legge 6 agosto 2008 n. 133, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 195 in data 21 agosto 2008 ha dettato, ai commi dal 17 al 21 dell’art. 83 bis, disposizioni in materia di liberalizzazione delle reti di distribuzione di carburanti disapplicando di fatto anche le leggi regionali sopra indicate;
 - l’Amministrazione Comunale intende mettere a bando suoli comunali per la realizzazione di nuove stazioni di servizio con l’intento di chiudere e trasferire gli impianti centrali individuando, in tal senso, almeno tre siti nella nuova zona di espansione;
 - vista la Relazione del Dirigente Settore Territorio, Ing. Rocco Altomare, (allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale) con la quale *“si sono individuati tre siti nella nuova zona di espansione e precisamente nel comparto 8, nel comparto 9 e nel comparto 15 da destinare a nuovi impianti – aventi superficie non superiore a mq. 5.000 e da assegnare in concessione a canoni stabiliti con priorità per quegli esercenti che chiudono e trasferiscono gli impianti del centro urbano”*, si propone di far valere ancora *“le Norme Tecniche di Attuazione allegata alla D.C.C. n. 119/99 per le parti compatibili e non in contrasto con le mutate disposizioni legislative e in particolar modo per gli articoli 7,8 e 9 relativi alle norme tecniche per la realizzazione degli interventi edilizi”* e di quantificare *“un canone annuo a base d’asta non inferiore 3,00 euro per mq di area posta in gara”*;

Preso atto che

- l’area indicata nel Comparto n. 15 è destinata dal PUE del sub Comparto A a parcheggio dell’area per l’istruzione vicina mentre le zone individuate nei comparti n. 8 e n. 9 sono entrambe già destinate a Aree di interesse collettivo e pertanto idonee a ricevere gli impianti previsti;
- che nella delibera di C.C. di approvazione del Piano di Commercio n. 53 dell’11 ottobre 2010 l’area del Comparto 15 è diventata area a servizio dell’area mercatale vicina;
- visti i grafici allegati;
- ritenuto dover condividere e fare proprie le conclusioni del Dirigente;
- visto l’articolo 83-bis della Legge 6 agosto 2008 n. 133;
- vista la deliberazione di C.C. n. 119 del 15 dicembre 1999;
- visto l’art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 in merito alla competenza del Consiglio Comunale nell’adozione del presente provvedimento;

- visto il parere della 1^a Commissione Consiliare (Urbanistica), espresso in data 17.12.2010, verbale n. 59;
- assunto il parere favorevole espresso sul provvedimento dallo stesso Dirigente del Settore Territorio nonché dal Dirigente del Settore Economico-Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.to Legislativo n. 267/2000;
- con voti favorevoli n. 19, contrari n. 7 (Salvemini, Abbattista, Patimo, De Candia, Piergiovanni, Porta e De Robertis), espressi in forma palese da n. 26 Consiglieri presenti e votanti;

Delibera

1. Si individuano nei siti riportati nei grafici allegati e posizionati nelle aree a standard dei Comparti n. 8, n. 9 e n. 15 le aree da destinare a "stazioni di servizio" su aree pubbliche con superficie non superiore a mq. 5.000 cadauna, a modifica e integrazione della delibera di C.C. n. 119 del 15 dicembre 1999.
2. Si modifica la destinazione d'uso dell'area individuata nel Comparto n. 15 da "area per parcheggio pubblico" in "area per attrezzature di interesse collettivo unitamente alla modifica dell'area retrostante da "area per l'istruzione" in " area per attrezzature di interesse collettivo – area a parcheggio e a servizi dell'area mercatale" giusta delibera di C.C. n. 53 dell'11 ottobre 2010.
3. Le predette aree saranno poste a gara per l'assegnazione in concessione secondo un bando che sarà predisposto dal Dirigente del Settore Territorio ing. Rocco Altomare partendo da un canone annuo a base d'asta di 3,00 euro per mq di area assegnata, a parità di offerta, con priorità per gli esercenti che trasferiscono gli impianti dal centro urbano.
4. Si considerano valide le Norme Tecniche di Attuazione allegate alla D.C.C. n. 119/1999 per le parti compatibili e non in contrasto con le mutate disposizioni legislative e in particolar modo per gli articoli 7, 8 e 9 relativi alle norme tecniche per la realizzazione degli interventi edilizi.
5. Si nomina responsabile del procedimento l'ing. Rocco Altomare Dirigente del Settore Territorio.

Ad esecutività intervenuta, il presente provvedimento sarà trasmesso al Settore Territorio per gli adempimenti di competenza che dovranno essere eseguiti dal responsabile del procedimento.